



Ispettorato territoriale del lavoro di Parma–Reggio Emilia

DETERMINA A CONTRARRE

CONTRATTO DI CONCESSIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI BEVANDE CALDE E FREDDE E SNACK SEDI DI PARMA E REGGIO EMILIA

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il DPR del 26 maggio 2016 n. 109 con il quale è stato approvato lo Statuto dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il DPCM del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 09 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il DPCM 25 marzo 2016 sulla "Disciplina della contabilità finanziaria ed economico patrimoniale dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro (Ispettorato)";

VISTO l'art. 36, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli art. 30 comma 1, 34 e 42, del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

CONSIDERATO che in data 31.12.2022 scadranno i contratti di concessione del servizio di somministrazione snack e bevande calde e fredde rispettivamente delle sedi di Parma e Reggio Emilia, per il tramite di complessive n. 6 distributori (di cui 4 in Parma e n. 2 in Reggio Emilia);

DATO il numero del personale attualmente in servizio;

VALUTATO sufficiente a soddisfare le esigenze del personale della sede di Parma con 2 punti ristoro, essendo attualmente equivalente il numero del personale in forza nelle sedi di Parma e Reggio Emilia;

CONSIDERATA l'opportunità di procedere al rinnovo con un'unica procedura per entrambe le sedi per ragioni di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, con l'obiettivo di individuare un unico soggetto erogatore con cui contrarre, ottimizzando controllo e gestione delle stesse;

TENUTO CONTO che la nota n. 6461 del 25.08.2017 (da cercare e tenere agli atti) dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro – Direzione centrale risorse umane, bilancio e affari generali fornisce gli elementi per la quantificazione dell'importo del canone di gestione annuo minimo da richiedere al concessionario al fine di ristoro dei costi comunque subiti dall'amministrazione per il consumo dell'energia elettrica e dell'acqua, nonché per l'occupazione della superficie su cui verranno installati i distributori, differenziando in 3 fasce A, B, C, per cui si ritiene di individuare le qualificazioni che qui si riportano:

-sede di Parma n. 2 distributori fascia B con canone annuo pari ad €. 250 cadauno, per un totale annuo pari ad €. 500,00;

-sede di Reggio Emilia n. 2 distributori fascia B con canone annuo pari ad €. 250 cadauno, per un totale annuo pari ad €. 500,00.

TENUTO CONTO che l'articolo 26, comma 3, del D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 delle Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" prevede la redazione, da parte del soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto, di un Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenze (nel prosieguo DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza. Tale documento deve essere allegato al contratto d'opera o di appalto e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Da una prima analisi svolta dall'amministrazione concedente, è emerso che, concordando orari e modalità di lavoro con gli uffici interessati, si può ritenere che nel presente contratto il costo per i rischi di interferenza sia pari a zero. Nel caso in cui la ditta aggiudicataria rilevi, prima dell'inizio del servizio, che l'importo quantificato per i costi volti all'eliminazione delle interferenze sia inferiore ai costi effettivamente sostenuti, potrà dimostrare il maggiore onere esibendo le fatture di acquisto (sulle quali dovrà essere indicata la descrizione della presente concessione) del materiale non preventivato. La sola ditta aggiudicataria, al fine di procedere alla regolare esecuzione del contratto, dovrà effettuare un sopralluogo presso gli uffici e le sedi interessate, previo appuntamento, telefonando al n. 05221377133 per NOTO Valentina, n. 05211406444 per SALTINI Paola, 05211406474 per SIRAGUSA Marianna Vittoria, 05211406418 per BERZIOLI Merope e per la sola sede di Reggio Emilia n. 05221377132 FABBI Gaia. Il sopralluogo dovrà avvenire, previo appuntamento, da parte di dipendente tecnico della ditta affidataria del servizio (all'uopo delegato dal legale rappresentante), idoneo a valutare l'entità dei lavori e ad una corretta valutazione dei rischi da interferenza ai fini della sottoscrizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI). Il sopralluogo dovrà essere effettuato al fine di valutazione dei rischi inerenti la sicurezza sul lavoro, in modo tale da consentire una adeguata valutazione del costo della sicurezza e la condivisione del contenuto del DUVRI. Al termine del sopralluogo verrà redatto, ad opera del referente dell'Ispettorato del lavoro di Parma-Reggio Emilia ed il referente aziendale, un verbale di sopralluogo e coordinamento, che verrà allegato al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI). Resta immutato l'obbligo per il concessionario di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

VISTO l'art. 36 del d.lgs. n. 50/2016,

CONSIDERATO che si tratta di affidamento al di sotto della soglia comunitaria fissata in €. 40.000, avendo come riferimento il volume complessivo delle consumazioni nell'ultimo anno così come comunicato dal fornitore uscente;

CONSIDERATO che si è ravvisata l'opportunità di procedere ad una selezione dell'operatore economico tramite RDO previo avviso sul sito istituzionale e successive lettere di invito indirizzate a coloro che avranno

manifestato interesse ovvero affidamento diretto in caso di presentazione di una sola manifestazione di interesse;

CONSIDERATO che il servizio in oggetto risulta prevalentemente rivolto al personale dipendente per il quale l'Amministrazione ha specifico interesse a perseguirne il benessere anche all'interno della sede di servizio;

RITENUTO di voler affidare la concessione all'operatore economico secondo il criterio del prezzo medio più basso offerto ai dipendenti da erogarsi tramite chiavetta prepagata od altro dispositivo messo a disposizione dal fornitore, tra i seguenti prodotti: caffè, bottiglietta d'acqua 50 cl, e snack semplice tipo crackers, inteso come la somma dei singoli importi suddivisa per tre.

VERIFICATA l'assenza di convenzioni CONSIP attive sull'iniziativa di interesse;

DETERMINA

1. L'espletamento di una procedura negoziale tramite RDO per la concessione del servizio in esame, previo avviso sul sito web istituzionale dell'Ispettorato Territoriale del lavoro di Parma – Reggio Emilia diretto all'acquisizione di manifestazione di interesse, che verrà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" all'interno della sottosezione "Bandi di gara e contratti" per un periodo complessivo di almeno n. 15 giorni, e successive lettere di invito indirizzate a coloro che avranno manifestato interesse tramite RDO su MEPA ovvero in caso di affidamento diretto in caso di una sola presentazione di manifestazione di interesse;

2. di consentire la partecipazione degli operatori economici invitati che, alla data di scadenza del termine di presentazione per le offerte, oltre ad essere iscritti al M.E.P.A. ed abilitati nel Bando "SERVIZI DI RISTORAZIONE, sottocategoria merceologica SERVIZI DI GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI/VENDING MACHINE", risultino in possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 d.lgs 50/2016, come specificato nell'allegato alla presente determina, che ne costituisce parte integrante e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;

3. di affidare il servizio descritto alle scadenze delle attuali concessioni fino al 31.12.2024, all'operatore economico che avrà indicato il prezzo medio più basso riservato agli acquisti del personale interno all'amministrazione, inteso come la media della somma dei prezzi offerti, divisa per il numero dei prodotti individuati come fornitura base (caffè, acqua da 50 cl., snack semplice tipo crackers) fissando come base d'asta €. 0,50, con l'impegno del fornitore aggiudicatario a mantenere costante per il biennio interessato dalla presente concessione, il risultato della media del prezzo tra i suddetti prodotti in ragione del quale si aggiudicherà la presente concessione, come specificato nell'allegato alla presente determina, che ne costituisce parte integrante e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;

4. Di nominare ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, quale responsabile unico del procedimento, il dott. Francesco Gattola, Direttore dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Parma-Reggio Emilia ;

5. Di applicare il regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) – informativa sul trattamento dei dati personali: i dati personali del concorrente alla procedura di acquisto saranno trattati dall'ITL, con sede in Parma piazza Matteotti, 9, in qualità di delegato del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. L'ITL tratterà i dati personali del concorrente con le modalità di cui al modulo informativo (INL – GDPR04), consultabile nell'apposita pagina del sito (<https://www.ispettorato.gov.it/it/pagine/privacy.aspx>). Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per il concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento del servizio.

F.to (Dott. Francesco Gattola)